

neto, l'attuale sede del Municipio V Valpolcevera. Peccato che la mancanza di adeguata illuminazione non consenta di poter apprezzare come si dovrebbe il pregevole dipinto; da notare che nel 1934 il Ministero della Pubblica Istru-

Il Cristo processionale del Maragliano, nella chiesa di Murta

zione ha dichiarato questo edificio di culto "Chiesa d'Arte"<sup>5</sup>. Devo comunque dire che mi ha maggiormente emozionato l'affresco "Il Sogno di Martino" che si trova sulla parete di sinistra del presbiterio<sup>6</sup>.

Il sabato e la domenica che precedono e che seguono la festività di san Martino (11 novembre) è organizzata la tradizionale mostra della zucca che ha assunto risonanza nazionale: attestata sia dai qualificati espositori, sia dai numerosi visitatori provenienti anche da fuori Genova.

Durante la festa di san Martino, la Confraternita del Suffragio di Murta, istituita da oltre cinquecento anni, espone nella chiesa i Cristi processionali, normalmente custoditi nell'oratorio parrocchiale.

La manifestazione più rilevante organizzata dalla confraternita è la processione in onore della Madonna della Guardia che avviene l'ultima domenica di agosto, con la partecipazione di altre confraternite espressamente invitate. In quest'occasione la Confraternita di Murta partecipa con i suoi quattro crocefissi e la grande cassa lignea della Madonna che pesa più di quattro quintali. Il più importante dei crocefissi è il cosiddetto "Cristo vecchio" che rappresenta Gesù morto, acquistato nel 1753 e attribuito alla Scuola del Maragliano. La croce, assai massiccia, è impreziosita dal rivestimento in tartaruga con particolari in ebano ed è ornata da un'edera d'argento che si avvolge attorno. I cantonali sono completamente rivestiti d'argento massiccio.

Il tesoro artistico posseduto dalla confraternita, assai ricco e vario, è custodito assieme a quello della parrocchia. Entrambi meriterebbero di essere esposti, almeno una volta l'anno, per farli conoscere ed apprezzare dalla cittadinanza. Da rilevare l'impegno sociale assunto dai confratelli: visitare gli infermi ed aiutare, anche in senso materiale, co-



Mostra della Zucca spiegata da una giovane volontaria